

La Regione Toscana ha riconosciuto la Neonatologia dell'Ospedale di Prato come punto di eccellenza regionale, per il numero dei nati e l'alta specializzazione del personale presente. Nel prossimo piano sanitario regionale è prevista la riqualificazione del nostro centro come centro di 3° livello dotato di 4 posti TIN (terapia intensiva neonatale) e 10 SUB-TIN che affianchi e collabori con le altre TIN dei tre Centri Universitari Toscani (Firenze, Pisa e Siena). Questo permetterà una migliore organizzazione e distribuzione delle risorse evitando il trasporto al di fuori di ogni area vasta di riferimento e/o addirittura fuori regione di quei neonati molto prematuri (23–28 settimane di gestazione e peso inferiore ai 1000 grammi) che non possono essere gestiti in zona per carenza di posti letto con gravi conseguenze per i neonati stessi, oltre i notevoli disagi per le famiglie in cui spesso la madre rimane distante dal neonato per alcuni giorni. Nel recente passato è successo addirittura che tre gemelli prematuri siano stati assistiti in 3 ospedali diversi.

A questo scopo l'Azienda Ospedaliera Pratese ha avviato una radicale ristrutturazione del reparto di neonatologia per intensità di cura con la creazione ex novo di una zona dedicata alle cure intermedie e ha previsto per il prossimo anno la ristrutturazione dell'area ad alta intensità assistenziale con la creazione di quattro moderne postazioni di TIN dotate di trave attrezzata, ventilatore meccanico, monitor multiparametrico, lettino termico oltre alla creazione di una zona subintensiva con 10 posti.

Si chiede quindi la disponibilità da parte della Vostra associazione a contribuire all'acquisto delle attrezzature necessarie a installare una di tali postazioni TIN, costo previsto circa 60.000 euro. Tali strumenti, di alta tecnologia, sono necessari per l'assistenza di questi piccoli, contribuendo in modo significativo al miglioramento nelle prospettive e soprattutto nella qualità della loro vita futura.